

Graus Edizioni
lunedì, 19 giugno 2023

Graus Edizioni

17/06/2023 castellinotizie.it

Rocca di Papa - Presentato in Biblioteca il romanzo 'Come pioggia sottile' di Roberto De Luca accompagnato dalla musica del figlio Francesco

Rocca di Papa - Presentato in Biblioteca il romanzo 'Come pioggia sottile' di Roberto De Luca accompagnato dalla musica del figlio Francesco

Venerdì 16 giugno nella Biblioteca di Rocca di Papa, gestita dalle splendide Rosita Millevolte e Rossella Fiore, si è svolta la presentazione del romanzo di Roberto De Luca 'Come pioggia sottile'- Graus Edizioni. Rita Gatta, artista poliedrica e infaticabile operatrice culturale, ha creato un'atmosfera calda, accogliente, da salotto letterario, coadiuvata dalla lettrice Lorena Gatta, che rende vive, pulsanti le atmosfere dei libri con le sue capacità interpretative, e dal figlio di Roberto De Luca, Francesco, che si potrebbe definire la rivelazione della serata. Il giovane, infatti, ha interpretato, accompagnato da chitarra e tastiera, brani in linea con gli argomenti del romanzo e si è cimentato in due canzoni di Pino Daniele riuscendo a calarsi nel mondo artistico del grande cantautore, a livello di inflessione dialettale e di intimismo. Rita Gatta ha portato avanti, con rare professionalità ed empatia, la disamina del testo, intervallando le sue considerazioni con le letture a cura di Lorena e le domande all'Autore. I quattro protagonisti del romanzo hanno ricevuto nuove seducenti esegesi, dimostrando, come ha asserito Roberto stesso, che 'i libri una volta scritti diventano di coloro che li leggono'. Luigi, pur nella corralità del libro, e nell'attenzione che Rita ha riservato agli altri tre giovani e ad Ali, assurto per la prima volta, grazie alle intuizioni e alla pietas della conduttrice, a quinto protagonista, è rimasto il filo conduttore del romanzo, l'ideale alter ego dell'Autore, che non a caso si chiama come suo padre. La trama Rita Gatta ha sottolineato l'importanza del viaggio, dei ricordi, della musica, delle diverse personalità dei giovani, delle problematiche legate all'incomunicabilità e ogni tematica veniva sottoposta a Roberto, che la sviluppava con la profondità e l'onestà intellettuale che lo caratterizzano. Si è mostrato autentico Scrittore mettendo in rilievo l'importanza della lettura e dell'osservazione della vita. Praga, città esoterica, globale, ricca di storia e di cultura, è stata raccontata attraverso lo sguardo di Franz Kafka, nato e vissuto nella 'Città d'oro' con la quale stabilì un legame indissolubile, che ruotava attorno al surrealismo tipico della letteratura del '900. Roberto ha raccontato aneddoti affascinanti dello scrittore che spinge il protagonista di 'Come pioggia sottile' a scegliere la città ceca, mostrando una volta di più, quanto il viaggio più importante sia quello che compiamo attraverso la lettura. Luigi, infatti, ritiene Praga la meta idonea al suo viaggio, anche in virtù dell'ammirazione per l'artista boemo sul quale sta scrivendo la tesi di laurea. Orietta segue Mark, il personaggio più complesso della vicenda, verso il quale l'Autore, come ha sottolineato Rita, non esprime mai giudizi, consapevole che la più alta forma di intelligenza sta nella capacità di osservare senza condannare. Mark è praghese, ha una relazione pseudo - sentimentale con la ragazza, e le promette di aiutarla a realizzare il sogno di gestire un ristorante. Il sogno si avvera, ma Orietta non può dividerlo con



COMMENTA



CONDIVIDI

CN LIBRI

**Rocca di Papa -
Presentato in
Biblioteca il
romanzo "Come
pioggia sottile" di
Roberto De Luca
accompagnato dalla**

il giovane, preso da attività di spaccio, che gli procurano più introiti e meno lavoro. Il protagonista dalle strutture mentali più semplici, Patrizio, è un istintivo, non osserva il mondo, lo abita con irruenza, e rappresenta l'amico ideale per Luigi, teso a indagare, a riflettere, a osservare. I due, pur conoscendosi poco, si compensano. Roberto De Luca è narratore onnisciente, super partes, ma mostra verso tutti i suoi personaggi una forma di indulgenza. Gli interventi della sottoscritta e della brillante scrittrice Maria Pia Santangeli si sono concentrati su quanto il romanzo rappresenti uno spaccato della società attuale. I giovani, e non solo loro, hanno perso la capacità comunicare, i sentimenti sono spesso impiccati sulle piattaforme digitali e il brusio dolce delle confidenze è sostituito da dita che piovono sulle tastiere senza alleviare il terreno del cuore. La dignità e il rispetto nei confronti degli altri e di se stessi versano spesso in coma irreversibile, perché ci si sente vivi solo se connessi. La scrittrice Maria Pia ha sottolineato che il romanzo è 'giovane', indipendentemente dall'età dell'Autore, e ha il pregio, indispensabile in un testo che conquisti i lettori, di non spiegare tutto. Le vicende dei quattro protagonisti - cinque con Alì -, restano irrisolte. La loro vita continua, come le nostre e lo Scrittore adottando questo escamotage rende credibile la storia e lascia spazio all'immaginazione. L'intervento particolarmente brillante di una signora del pubblico ha messo in evidenza un'altra verità: in Roberto e in ognuno di noi sono presenti tutti i protagonisti del libro, nessuno è sempre uguale a se stesso, celiamo più personalità, che si palesano nelle diverse situazioni che la vita ci chiama a fronteggiare. Sul fascino dell'irrisolto, e sulle note da brividi di 'Napule è' l'evento si è chiuso lasciandoci tutti nella bolla dorata della 'pioggia sottile' grande metafora dell'inquietudine, dei nodi che abbiamo nei cuori e chiedono di essere sciolti, e al tempo stesso allegoria della catarsi, della purificazione dalle incrostazioni psicologiche e cortina attraverso la quale riescono a filtrare alcune verità.